

EXPO 2015, Pili (Unidos): “Sardegna abbandonata: stand senza accoglienza“. Zedda (FI): “Pigliaru riferisca in aula su gestione”

Date : 16 Maggio 2015

Dopo la polemica sui bandi per l'**Expo 2015**, è il deputato **Mauro Pili** (Unidos) ad accendere le polveri contro la gestione della partecipazione istituzionale all'evento milanese con un [video pubblicato su facebook](#), dove ha documentato che alle 11.20 lo *stand della Regione Sardegna* non fosse ancora presidiato: *“Una vergogna mondiale – ha commentato Pili - Promozioni artefatte. Ecco la realtà. Sardegna abbandonata a se stessa. Stand senza nessuna accoglienza. Tutto spento e abbandonato da giorni. Poco fa, come ieri e avantieri. Nessuno della Regione. Indignazione generale di tutti i Sardi che vanno a veder lo stand, immaginarmi gli altri. Tutto questo in un silenzio generale. Umiliare la Sardegna in questo modo è grave e inaccettabile”*.

Anche dal Consiglio regionale si leva la voce dell'opposizione: *“Nonostante i proclami, le presunte tabelle di marcia e le conferenze stampa, la presenza della Sardegna all'Expo 2015 sta assumendo sempre più i contorni di un'occasione mancata”*, ha commentato **Alessandra Zedda** (Forza Italia). Intervenuta, nei giorni scorsi insieme al collega Cappellacci, anche sui bandi per la partecipazione ad Expo: *“Dopo il flop del bando dell'Assessorato Industria, anche il bando dell'Assessorato Agricoltura a favore dei consorzi agro-alimentari di qualità è stato un flop. Hanno partecipato appena tre Consorzi per progetti finanziati pari a 349.436,32 euro su un totale disponibile di risorse pari a 1.229.000 euro. Si tratta di un bel risparmio involontario, circa 900mila euro. Flop che dipendono dalla farraginosità delle procedure e dalla assenza di una minima politica di sensibilizzazione, animazione e accompagnamento dei Consorzi e delle loro imprese per consentire in modo consapevole la partecipazione degli stessi ai bandi”*.

“In principio fu la mancata candidatura del Poetto come spiaggia ufficiale, poi l'estromissione del maialetto – ha aggiunto il vicecapogruppo azzurro - Ora, dopo il fallimento di due bandi, ad evento già iniziato si vara un terzo bando dall'esito incerto. Poiché alla richiesta di chiarimenti uno degli assessori, ha risposto in maniera piccata e confondendo tra risorse, bandi e progetti, chiediamo che sia il Presidente a riferire in Consiglio regionale. Considerate le risorse stanziare, una gestione inefficiente e inefficace delle stesse sarebbe imperdonabile per una Giunta che parla sempre di serietà, come se ne avesse l'esclusiva, ma stenta a tradurla in azione politica”. (red)

(admaioramedia.it)